

# Vita in CAMPAGNA

[www.vitaincampa.gna.it](http://www.vitaincampa.gna.it)



Edizioni L'Informatore Agrario

Tutti i diritti riservati, a norma della Legge sul Diritto d'Autore e le sue successive modificazioni. Ogni utilizzo di quest'opera per usi diversi da quello personale e privato è tassativamente vietato. Edizioni L'Informatore Agrario S.p.A. non potrà comunque essere ritenuta responsabile per eventuali malfunzionamenti e/o danni di qualsiasi natura connessi all'uso dell'opera.

# L'acquisto e il travaso delle api nell'arnia si effettuano in primavera-estate

**P**er reperire nel corso della primavera-estate delle buone famiglie, o colonie, di api (chiamate dagli addetti ai lavori «nuclei») occorre fare una ricerca sul territorio, prendendo magari contatti con qualche apicoltore o con la locale Associazione apicoltori.

La richiesta di acquisto [1] va effettuata per tempo, meglio un anno prima, in modo da avere il tempo di frequentare l'ambiente di chi già da tempo alleva api. In questa maniera si ha una maggior sicurezza che verranno fornite delle colonie esenti da malattie e provviste di regina efficiente.



Nell'alveare si trovano l'ape regina (1), lunga 18-20 mm, le api operaie (2), lunghe 12-13 mm, e i fuchi (3), lunghi 15 mm. In tutto una famiglia è costituita da almeno 10.000 api durante il riposo invernale e da 30.000 a 60.000 api nel periodo di attività

## Il travaso delle api nell'arnia

*Ogni nucleo viene fornito di solito in arnie leggere di polistirolo da 5-6 telaini e deve essere travasato nell'arnia di allevamento da 10 telaini*

Il giorno pattuito per la consegna dei nuclei, nel caso non ci si senta in grado di effettuare da soli il travaso delle api dalla loro arnia, si può chiedere aiuto a chi fornisce le colonie per essere coadiuvati in questa prima facile ma delicata operazione. Ogni nucleo viene di solito fornito sviluppato su 5-6 telaini in arnie leggere di polistirolo. L'arnia di allevamento è invece di legno e più grande (vedi a pag. 13), in quanto è adatta per contenere la colonia fino al suo completo sviluppo su 10 telaini.

Con il travaso si prende ogni telaino del nucleo prelevandolo dalla piccola arnia in polistirolo e lo si colloca, nella stessa posizione, all'interno della definitiva arnia di legno. Alla fine del lavoro si avranno le due arnie – che da questo momento si chiameranno alveari – ognuna con 5-6 telaini, mentre le arnie in polistirolo, che ora sono vuote, si restituiranno al proprietario – nel caso in cui il loro valore non sia compreso nel prezzo del nucleo – oppure si metteranno da parte in magazzino per collocarvi qualche sciame in futuro.

Nelle arnie, vicino all'ultimo telaino introdotto, va posta una parete mobile, detta diaframma, che separa la famiglia di api dallo spazio che non è stato ancora utilizzato. □

[1] Il costo di un nucleo di api si aggira intorno ai 95 euro (famiglia sviluppata su 5-6 telaini)

*Le famiglie, o colonie, di api (chiamate dagli addetti ai lavori «nuclei») sono fornite di solito in arnie leggere di polistirolo da 5-6 telaini (nella foto) e devono essere travasate nella definitiva arnia di allevamento da 10 telaini*



*Per attuare il travaso, dopo aver posto accanto l'arnia leggera in polistirolo e quella definitiva in legno, si prendono uno alla volta i telaini dalla piccola arnia e si collocano all'interno dell'arnia in legno nella stessa sequenza. Vicino all'ultimo telaino introdotto va posta una parete mobile, detta diaframma (a, nel particolare), che separa la colonia dallo spazio non ancora utilizzato*